

CITTA' DI
VENEZIA



MUNICIPALITÀ CHIRIGNAGO ZELARINO

Deliberazione n° 02

Oggetto: Approvazione delle linee guida per i progetti di collaborazione negli spazi della Municipalità e criteri per una prima progettualità da sviluppare nelle aree verdi ed orticole. Adozione schemi protocolli d'intesa.

**Estratto dal registro delle deliberazioni del CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ
Sessione straordinaria – 1^ Convocazione – Seduta Pubblica**

SEDUTA DEL 05 febbraio 2016

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BALDAN Dorianò	X	
BERTOLA Daniele	X	
BROLLO Luciano	X	
CENTAZZO Mirco		X
CHIAVEGATO Lucia		X
CORÒ Marco	X	
DA PREDA Sara	X	
GOBBIN Laura	X	
IOVON Jacopo		X
LOMBARDI Nicola	X	
MILAN Dario	X	
MINTO Nicola	X	
RAMPAZZO Luisa		X
ROSSATO Simone	X	
SALIERI Enrica	X	
SCAGGIANTE Loris		X
TRABUCCO Gianluca	X	
ZABEO Gaetano	X	
ZANATTA Emanuela	X	
Totale	14	5

PRESIEDE: Gianluca TRABUCCO
PARTECIPA: Luciano MARINI

Oggetto: **Approvazione delle linee guida per i progetti di collaborazione negli spazi della Municipalità e criteri per una prima progettualità da sviluppare nelle aree verdi ed orticole. Adozione schemi protocolli d'intesa.**

IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ

Su proposta del Presidente

Richiamati

- il decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, avente per oggetto "Testo Unico Leggi sulle Autonomie Locali";
- lo Statuto del Comune di Venezia;
- il vigente Regolamento Comunale delle Municipalità adottato con deliberazione C. C. n. 64 del 21/22 maggio 2007;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 480 del 2 maggio 1983 con cui è stata delegata ai Consigli di Quartiere la regolamentazione ai fini dell'utilizzo delle strutture di rilevanza quartierale (ora municipale) per i servizi culturali, ricreativi e della pubblica istruzione;
- il vigente Regolamento per la Gestione dei Beni Immobili - deliberazioni C.C. n. 231 del 19-20/12/1994 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 804 del 30/12/2010 avente per oggetto: "Nuove tariffe e canoni per l'utilizzo di palestre scolastiche, spazi e orti in gestione alle Municipalità", e smi, con la quale si stabilisce, tra l'altro, il canone annuo per l'utilizzo continuativo esclusivo e non esclusivo per spazi concessi dalle Municipalità;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 297 del 23/06/2011 avente per oggetto: "Determinazione canoni ricognitori e spese per i consumi" da applicare agli organismi iscritti all'albo comunale di cui all'art. 26 dello Statuto del Comune di Venezia;

- la Deliberazione del Consiglio di Municipalità n. 33 del 20 dicembre 2012 avente per oggetto: "Approvazione delle linee guida e del protocollo d'intesa per l'assegnazione spazi 2013-2014-2015";

Premesso che

- è opportuno consentire alle Associazioni di sviluppare una progettualità specifica negli spazi chiesti alla Municipalità ed in collaborazione con la stessa, - concordando le condizioni affinché possa essere loro riconosciuta - se richiesta - eventuale esenzione dal pagamento del canone ricognitorio altrimenti dovuto;

- in merito a ciò il vigente Regolamento per la gestione dei beni immobili, all'articolo 8 comma 8, stabilisce quanto segue: *"E' facoltà del Consiglio di Municipalità limitatamente agli immobili dagli stessi assegnati, in deroga a quanto previsto dagli altri punti del presente regolamento esentare, anche parzialmente, dalla corresponsione del canone ricognitorio e dei consumi le associazioni che possiedono tutti i seguenti requisiti:*
 - 1) *svolgono attività particolarmente significative nel campo sociale, sanitario, ambientale culturale, sportivo della solidarietà civile, rientranti nei fini istituzionali dell'A.C.;*
 - 2.) *non perseguano scopo di lucro e di remunerazione anche indiretti;*
 - 3.) *siano regolarmente iscritte all'albo di cui all'art.26 dello Statuto;*
 - 4.) *abbiano sottoscritto apposite convenzioni o protocolli d'intesa con l'A.C. e/o con il Consiglio di Municipalità (Quartiere);*

La somma del canone ricognitorio non introitato per effetto di quanto stabilito al precedente capoverso non può superare il 50% del totale dei canoni ricognitori spettanti alla singola Municipalità in caso di concessione in uso esclusivo di tutti gli spazi municipali.

- ed è altresì opportuno sviluppare una progettualità specifica di valorizzazione degli orti urbani a prioritaria destinazione sociale;

Considerato che la Municipalità intrattiene da molti anni intense e proficue collaborazioni con numerose Associazioni attive nel territorio e che intende continuare a promuoverne la presenza per gli anni a venire attraverso la progettazione concordata, al fine di rendere loro disponibile, anche sotto il profilo del minor onere economico, la possibilità di realizzare le attività negli spazi richiesti, in ragione di ciò individua le seguenti linee guida che costituiscono precondizioni per l'acquisizione del titolo - (art. 8 co. 8 punto 4.) - per la presentazione di regolare richiesta di esenzione dalla corresponsione del canone e dei consumi:

Linea guida a.) : la Collaborazione

- ◇ **1. a) attività ausiliarie e di supporto alla Municipalità;**
- ◇ **2. a) gestione degli spazi comuni e dei servizi generali; coordinamento logistico e supporto pratico;**
- ◇ **3. a) gestione ed animazione dei luoghi di socializzazione presso le aree verdi e gli orti comunali;**

Esenzione: parziale o totale fino al 100% per associazione capofila e comunque non superiore ad euro 2.500,00 (rivedibile annualmente);

In dettaglio: 1. a) attività ausiliarie e di supporto alla Municipalità per la gestione degli immobili e degli spazi comuni fruiti da più associazioni; a titolo d'esempio: l'apertura e chiusura dell'immobile; la custodia temporanea, la guardiania, la supervisione e coordinamento circa l'utilizzo dei locali anche in relazione a specifiche necessità, la verifica del corretto utilizzo degli spazi, aperture e chiusure delle stanze/sale conferenze oggetto di assegnazioni di tipo occasionale, tutela, decoro, pulizie sedi, altro;

2.a) la gestione degli spazi comuni da realizzarsi in collaborazione con le altre associazioni assegnatarie al fine di facilitare la fruizione e semplificare la comunicazione tra i soggetti utilizzatori degli spazi, siano essi concessionari di spazi goduti continuativamente che occasionalmente; il supporto al coordinamento logistico e pratico (per piccoli traslochi, disbrighi, manutenzione ordinaria di scoperti e giardini); minime migliorie strutturali/piccole manutenzioni ordinarie, sia interne agli immobili sia negli scoperti, giardini e pertinenze degli stessi, e quant' altro meglio precisato nei protocolli che si configurano funzionali alla corretta frequentazione ed utilizzo degli immobili e che disciplinano la collaborazione – anche indiretta- con la Municipalità, fattore che consente a quest'ultima di rendere pienamente ed effettivamente fruibili le strutture/edifici municipali affidatele;

Protocollo d'intesa applicato alla linea guida a. - criteri 1.a); 2.a); : Schema tipo I);

3.a) gestione dei luoghi di socializzazione a servizio delle aree verdi e degli orti comunali attraverso l'assegnazione delle strutture/cassette realizzate a complemento delle attività ortistiche presso gli orti comunali affidati alla Municipalità, e precisamente: presso il Parco "U. Zia" a Zelarino e gli Orti comunali presso il "Forte Gazzera";

Protocollo d'intesa applicato alla linea guida a.) criterio 3. a); Schema tipo II);

Linea guida b.): la Promozione del benessere della persona

◇ **1.b) promozione del benessere dei minori e prevenzione dei disagi correlati all'età infantile, preadolescenziale e adolescenziale;**

◇ **2.b) interventi a favore della fascia di popolazione età adulta, dove spesso il disagio tende alla cronicizzazione, con particolare attenzione rivolta alla prevenzione, alla cura ed alla tutela della persona;**

◇ **3.b) interventi di socializzazione e promozione dell'autonomia a favore di persone anziane, anche attraverso le modalità e l'organizzazione propria dei Gruppi Anziani Autogestiti.**

4.d) interventi a favore dell'integrazione ed inclusione di persone a rischio di emarginazione sociale.

Esenzione parziale fino ad un massimo del 50% del canone e consumi dovuti per progetti con quote a carico degli associati; *Esenzione* fino al totale del dovuto solo per le attività e/o i progetti completamente gratuiti e rivolti a tutti gli iscritti/e; criteri 1.b); 2.b); 3.b); 4.b); Protocollo d'intesa applicato alla linea guida b.) - tutti i criteri - Schema tipo I;

Linea guida c.): i Contenuti

le attività/progetti rilevanti possono essere realizzati, in collaborazione con la Municipalità:

> **o da una singola associazione;**

> **oppure da una Associazioni Capofila oppure da più Associazioni costituite in rete;**

di seguito gli ambiti di principale interesse per la Municipalità:

◇ **1.c) realizzazione di eventi ed iniziative socio-sanitarie, di socializzazione/aggregazione statutaria, educative, per la promozione ed il sostegno della salute;**

◇ **2.c) promozione delle arti, dei mestieri, delle tradizioni, della storia e cultura locali e promozione territoriale e culturale ;**

◇ **3.c) realizzazione di proposte finalizzate al sostegno del benessere psico -fisico – intellettuale, attraverso la diffusione dell'attività sportiva, attività ludiche, l'attivazione di cicli di formazione specifici nel campo delle arti, dello spettacolo, del fai-da-te, sportive ecc.**

In relazione ai criteri soprarichiamati (1.c 2.c. e 3.c), ed a fronte della sottoscrizione del protocollo allegato, si stabilisce di poter riconoscere a favore delle associazioni rientranti nella linea guida c), un'esenzione - se richiesta - fino ad un massimo del 20% del canone ricognitorio complessivamente dovuto;

Un'esenzione maggiore potrà essere presa in considerazione solo a fronte della presentazione di un progetto condiviso e dettagliato, ovvero in coerenza con le linee del programma di Mandato della Municipalità.

Protocollo d'intesa applicato alla linea guida c.) - tutti i criteri- Schema tipo I;

Linea guida d.) Collaborazioni con le Scuole di ogni ordine e grado, Università, Centri di Ricerca e Culturali, Istituti ed Istituzioni culturali nazionali ed internazionali, Organismi Culturali in genere;

1.d) Progetti ed attività Educativi da realizzarsi in collaborazione con il comparto dell'istruzione di ogni ordine e grado del territorio, con priorità alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado;

2.d) Ricerche, studi, analisi, presentazioni su ambiti tematici di interesse del territorio inteso, quest'ultimo, nel senso più ampio del termine ;

Esenzione parziale fino ad un massimo del 50% del canone e consumi dovuti per progetti con quote a carico degli associati;

Esenzione fino al totale del dovuto e/o per un valore equivalente alle attività e/o i progetti di formazione certificata/attestata svolte gratuitamente presso le istituzioni scolastiche del territorio di ogni ordine e grado; attività svolte anche coprogettazione e collaborazione con la Municipalità;

Criteri di riferimento 1.d; 2.d); Protocollo d'intesa applicato alla linea guida d.) - tutti i criteri - Schema tipo I;

Considerato inoltre che

- la Municipalità intende promuovere e sostenere il valore sociale dei progetti innovativi che intendono, attraverso la collaborazione con le Associazioni, promuovere l'inclusione sociale e il miglioramento della qualità di vita, di persone a rischio di emarginazione sociale, da realizzarsi anche presso le aree verdi e gli orti comunali affidati alla Municipalità, sia con riferimento ai progetti in corso cui dare continuità, da completare, sia relativamente a nuovi progetti, da avviare ex novo;

- il presente provvedimento prevede che apposite Deliberazioni dell'Esecutivo disciplinino tali accordi, inclusa l'adozione di uno schema di Protocollo d'Intesa, attraverso il quale individuare le modalità e gli obblighi cui le parti si impegneranno al fine di dar corso alla migliore riuscita dei progetti;

- tali provvedimenti dell'Esecutivo disciplineranno altresì i progetti, i destinatari/ beneficiari, i realizzatori nonché delle modalità di assegnazione delle aree verdi gli esiti diretti e gli impatti indiretti ;

Individuati pertanto

- gli schemi di protocollo, allegati, da far sottoscrivere, applicare ed osservare in ottemperanza a quanto dagli stessi stabiliti, distinti nelle due tipologie:

Protocollo d'intesa - Schema tipo I. – linee guida tutte -escluse 3.c) ;

Protocollo d'intesa - Schema tipo II. – (relativamente alla linea guida 3. c) gestione dei luoghi di socializzazione presso le aree verdi e gli orti comunali);

Stabilito pertanto che i progetti presentati dalle Associazioni saranno analizzati in coerenza ai criteri stabiliti da una ed una sola linea guida, resta ferma la revisione e rimodulazione annuale dei progetti e delle attività proposte a cura dei competenti servizi preposti;

Ritenuto infine di riconoscere a tutte le Associazioni che sottoscrivono i protocolli linea guida a) b) c) d) la possibilità di concedere loro l'utilizzo gratuito di "spazi occasionali" per fini aggregativi, culturali, ricreativi, per un massimo di *sei* giornate gratuite per ciascun anno di validità del protocollo sottoscritto ;

Preso atto del parere di regolarità espresso per quanto di competenza dal Direttore della Municipalità ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto

che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dall'Esecutivo municipale nella seduta del giorno 25.01.2016

Visto

che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 26.01.2016;

Visto

che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di legge con l'assistenza delle/degli scrutatrici/tori Consigliere/i Gobbin Laura, Minto Nicola, Rossato Simone ha avuto il seguente esito:

Presenti: n. 14
Votanti: n. 14
Voti favorevoli: n. 14
Voti contrari: n. 0
Astenuiti: n. 0

D E L I B E R A

Approvare le seguenti linee guida di riferimento che individuano i criteri generali della collaborazione tra le Associazioni e Municipalità Chirignago Zelarino equi e rispettosi del principio di sussidiarietà utili all'acquisizione del requisito previsto dall'art. 8 co. 8 punto 4.) per il riconoscimento dell'esentabilità, anche parziale, dalla corresponsione del canone e dei consumi, come di seguito riportate:

Linea guida a.) : la Collaborazione

- ◇ 1. a) attività ausiliarie e di supporto alla Municipalità;
- ◇ 2.a) gestione degli spazi comuni e dei servizi generali; coordinamento logistico e supporto pratico;
- ◇ 3. a) gestione ed animazione dei luoghi di socializzazione presso le aree verdi e gli orti comunali;

Esenzione: parziale o totale fino al 100% per associazione capofila e comunque non superiore ad euro 2.500,00 (rivedibile annualmente);

In dettaglio: 1. a) attività ausiliarie e di supporto alla Municipalità per la gestione degli immobili e degli spazi comuni fruiti da più associazioni; a titolo d'esempio: l'apertura e chiusura dell'immobile; la custodia temporanea, la guardiania, la supervisione e coordinamento circa l'utilizzo dei locali anche in relazione a specifiche necessità, la verifica del corretto utilizzo degli spazi, aperture e chiusure delle stanze/sale conferenze oggetto di assegnazioni di tipo occasionale, tutela, decoro, pulizie sedi, altro;

2.a) la gestione degli spazi comuni da realizzarsi in collaborazione con le altre associazioni assegnatarie al fine di facilitare la fruizione e semplificare la comunicazione tra i soggetti utilizzatori degli spazi, siano essi concessionari di spazi goduti continuativamente che occasionalmente; il supporto al coordinamento logistico e pratico (per piccoli traslochi, disbrighi, manutenzione ordinaria di scoperti e giardini); minime migliorie strutturali/piccole manutenzioni ordinarie, sia interne agli immobili sia negli scoperti, giardini e pertinenze degli stessi, e quant' altro meglio precisato nei protocolli che si configurano funzionali alla corretta frequentazione ed utilizzo degli immobili e che disciplinano la collaborazione – anche indiretta- con la Municipalità, fattore che consente a quest'ultima di rendere pienamente ed effettivamente fruibili le strutture/edifici municipali affidatele;

Protocollo d'intesa applicato in presenza della linea guida a. - criteri 1.a); 2.a) è lo schema di protocollo d'intesa tipo I;

3.a) gestione dei luoghi di socializzazione a servizio delle aree verdi e degli orti comunali attraverso l'assegnazione delle strutture/cassette realizzate a complemento delle attività ortistiche presso gli orti comunali affidati alla Municipalità e precisamente: presso il Parco "U. Zia" a Zelarino e gli Orti comunali presso il "Forte Gazzera";

In entrambe i casi, il protocollo d'intesa applicato in relazione alla presenza della linea guida a. - criterio 3.a) è lo Schema tipo II);

Linea guida b.) la Promozione del benessere della persona;

- ◇ 1.b) promozione del benessere dei minori e prevenzione dei disagi correlati all'età infantile, preadolescenziale e adolescenziale;
- ◇ 2.b) interventi a favore della fascia di popolazione età adulta, dove spesso il disagio tende alla cronicizzazione, con particolare attenzione rivolta alla prevenzione, alla cura ed alla tutela della persona;

- ◇ 3.b) interventi di socializzazione e promozione dell'autonomia a favore di persone anziane, anche attraverso le modalità e l'organizzazione propria dei Gruppi Anziani Autogestiti.
- ◇ 4.d) interventi a favore dell'integrazione ed inclusione di persone a rischio di emarginazione sociale.

Esenzione parziale fino ad un massimo del 50% del canone e consumi dovuti per progetti con quote a carico degli associati; *Esenzione* fino al totale del dovuto solo per le attività e/o i progetti completamente gratuiti e rivolti a tutti gli iscritti/e; criteri 1.b; 2.b; 3.b; 4.b
Protocollo d'intesa applicato alla linea guida b.) - tutti i criteri – Schema tipo I;

Linea guida c.): i Contenuti

le attività/progetti rilevanti possono essere realizzati in collaborazione con la Municipalità:

- > o da una singola associazione;
- > oppure da una o più Associazioni in rete ;

di seguito gli ambiti di principale interesse per la Municipalità:

- ◇ 1.c) **realizzazione di eventi ed iniziative socio-sanitarie, di aggregazione, educative, per la promozione ed il sostegno della salute;**
- ◇ 2.c) **promozione delle arti, dei mestieri, delle tradizioni, della storia e cultura locali;**
- ◇ 3.c) **realizzazione di proposte finalizzate al sostegno del benessere psico -fisico – intellettuale, attraverso la diffusione dell'attività sportiva, attività ludiche, l'attivazione di cicli di formazione specifici nel campo delle arti, dello spettacolo, del fai-da-te, sportive ecc.**

A fronte della sottoscrizione del protocollo allegato, si stabilisce di poter riconoscere a favore delle associazioni rientranti nella linea guida c), se richiesta, un'esenzione fino ad un massimo del 20% del canone ricognitorio complessivamente dovuto;

Un'esenzione maggiore potrà essere presa in considerazione a fronte di presentazione di un progetto dettagliato o se coerente con le linee guida del programma di mandato della Municipalità;

Protocollo d'intesa applicato alla linea guida c.) - tutti i criteri - Schema tipo I;

Linea guida d.) Collaborazioni con le Scuole di ogni ordine e grado, Università, Centri di Ricerca e Culturali, Istituti ed Istituzioni culturali nazionali ed internazionali, Organismi Culturali in genere;

1.d) Progetti ed attività Educativi da realizzarsi in collaborazione con il comparto dell'istruzione di ogni ordine e grado del territorio, con priorità alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado;

2.d) Ricerche, studi, analisi, presentazioni su ambiti tematici di interesse del territorio, inteso, quest'ultimo, nel senso più ampio del termine;

Esenzione parziale fino ad un massimo del 50% del canone e consumi dovuti per progetti con quote a carico degli associati; Esenzione fino al totale del dovuto e/o per un valore equivalente alle attività e/o i progetti di formazione certificata/attestata svolte gratuitamente presso le istituzioni scolastiche del territorio di ogni ordine e grado; attività svolte anche coprogettazione e collaborazione con la Municipalità;

Protocollo d'intesa applicato alla linea guida d.) - tutti i criteri - Schema tipo I;

- Applicare il presente provvedimento alle associazioni che presentano domanda di assegnazione spazi e progetti le cui finalità rientrino nelle linee guida approvate con la presente deliberazione;

- Approvare gli allegati schemi di protocollo d'intesa (Schema tipo I e Schema di protocollo tipo II, in relazione alla tipologia della concessione di durata triennale relativa all'applicazione del criterio 3.a), in

esecuzione all'art. 8 , comma 8, punto 4) del vigente Regolamento Comunale per la Gestione dei beni Immobili, la cui sottoscrizione avverrà tra il Direttore della Municipalità Chirignago Zelarino e le Associazioni che espliciteranno il loro interesse a realizzare attività coerenti con le linee guida approvate e che richiedano l'esenzione, anche parziale, dal pagamento del canone concessorio, altrimenti dovuto;

- Stabilire che le attività per le quali le associazioni firmano l'allegato protocollo rientrano nei criteri stabiliti da una ed una sola linea guida e corrispondente protocollo; entrambe le fattispecie, criteri e protocolli, sono rivedibili e rimodulabili annualmente - d'ufficio o anche su richiesta dell'associazione - in base alla presenza di nuovi progetti od attività, integrazioni e modifiche;

- Riconoscere a tutte le associazioni che presentano i requisiti di cui alle linee guida a) e b) c) d) la possibilità di concedere loro solo su richiesta, l'utilizzo gratuito di "spazi occasionali" per fini aggregativi, culturali, ricreativi, fino ad un massimo di **Sei** giornate di utilizzo gratuito all'anno per ciascun anno di validità del protocollo sottoscritto tra le parti;

- Promuovere e sostenere l'elevato valore sociale della collaborazione contenuta nei progetti di promozione e sviluppo della persona attraverso iniziative innovative di socializzazione nell'area di intervento sociale definita "della disabilità" da realizzarsi anche presso le aree verdi e gli orti comunali affidati alla Municipalità, sia con riferimento ad alcuni progetti in corso cui garantire continuità sia relativamente a nuovi progetti, da avviare ex novo ;

- Demandare all' Esecutivo Municipale la disciplina di dettaglio della materia di approvazione di detti progetti, dei destinatari/ beneficiari, dei realizzatori nonché delle modalità di assegnazione delle aree verdi inclusa l'adozione dello schema del Protocollo d'intesa che individuerà le modalità e gli obblighi cui si impegneranno le parti per la migliore riuscita della progettualità specifica gli esiti attesi e gli impatti indiretti;

- Demandare all'Esecutivo Municipale l'assegnazione degli spazi richiesti dalle Associazioni applicando l'eventuale esenzione, anche parziale, dal pagamento del canone e delle spese per i consumi così come previsto dall'articolo 34 del vigente Regolamento Comunale delle Municipalità;

Demandare al Direttore della Municipalità la sottoscrizione dei conseguenti atti di gestione.

Presiede la seduta

Gianluca TRABUCCO

Partecipa il Direttore della Municipalità

Luciano MARINI

Deliberazione protocollo n. 2015/550849 del 1 dicembre 2015

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio della Municipalità il 9 febbraio 2016 per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

Copia conforme all'originale

Il Direttore della Municipalità
Luciano Marini

Diventa ESECUTIVA ai sensi di legge

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione agli Uffici competenti

Il Direttore
Luciano Marini